

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Rimborsi
Contenuto	Rimborso a titolo di indennizzo per abbattimento capi infetti nell'allevamento codice 013FI011

Dipartimento	Dipartimento di Prevenzione
Direttore del Dipartimento	Giovanni Nardone f.f.
Struttura	SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale
Direttore della Struttura	Mariateresa Asquino f.f.
Responsabile del procedimento	Elisabetta Flore

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 590,43	“Contributi e sussidi vari”	3B021408	2025

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

“documento firmato digitalmente”

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28 dicembre 2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24 novembre 2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n. 644 del 18 aprile 2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi;

Richiamati:

- la Legge del 9 giugno 1964, n. 615, recante *“Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi”*;
- il Decreto del Ministero della Salute del 11 agosto 2015, *“Determinazione dell’indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e di bovini e bufalini infetti da leucosi bovina enzootica, per l’anno 2015”*;
- l’Ordinanza del Ministero della Salute del 28 maggio 2015, *“Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica”* ed in particolare l’art 8, in virtù del quale l’Azienda sanitaria locale, fatta salva diversa organizzazione a livello regionale, entro e non oltre 90 giorni dalla data di registrazione del provvedimento di abbattimento, corrisponde al proprietario degli animali la relativa indennità, ai sensi dell’art 2 della legge 9 giugno 1964, n. 615 e s.m.i.;
- il Regolamento UE 429/2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
- il Regolamento delegato UE 2020/689 che integra il Regolamento UE 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;

Richiamati altresì:

- il Decreto del Ministero della Salute del 02 maggio 2024, recante *“Adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovini-caprini”*;
- il Decreto del Ministero della Salute del 21 giugno 2024, recante *“Determinazione dell’indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti o sospetti di infezione da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti o sospetti di infezione da brucellosi e di bovini e bufalini infetti o sospetti di infezione da leucosi bovina enzootica”*;

Visti:

- la Delibera di Giunta Regione Toscana del 07 febbraio 2005, n. 237, recante *“Linee guida per la profilassi e l’eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, leucosi bovina enzootica e brucellosi ovi-caprina”*;
- la Delibera di Giunta Regione Toscana del 21 dicembre 2009, n. 1204, recante *“Modifica delle linee guida per la profilassi e l’eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, brucellosi ovi-caprina e leucosi bovina enzootica”*;
- il Decreto della Direzione Generale Diritto Alla Salute E Politiche Di Solidarietà della Regione Toscana del 16 giugno 2010, n. 3136, recante *“Modifica delle linee guida per la profilassi e l’eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina, brucellosi ovi-caprina e leucosi bovina enzootica, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1204/2009”*;
- la Delibera della Regione Toscana del 27 novembre 2023, n. 1379 recante *“Piano di azione per il controllo dei focolai di TBC bovina in regione Toscana. Approvazione”*;

Preso atto che gli accertamenti di laboratorio effettuati sui campioni biotipici prelevati dal capo IT048990081945 con la metodica PCR hanno dato esito positivo (rapporto 2120065 del 09 gennaio 2025 – IZS Lazio e Toscana);

Preso atto altresì che dalle prove ufficiali per il controllo della tubercolosi bovina (metodica intradermotuberculinizzazione e gamma interferon) effettuate il 07 gennaio hanno dato i seguenti esiti:

- capo con codice IT048990052687: dubbio IDT;
- capo con codice IT048990095695: positivo gamma interferon;

Dato atto che con atto della UFC SPVSA Firenze 2 del 10 gennaio 2025, n. 3, conservato in atti, si disponeva tra l’altro:

- la revoca della qualifica di indenne da tubercolosi;
- l'invio al macello dei capi suindicati con esito sfavorevole entro 15 giorni;

Acquisita la richiesta di indennizzo, conservata in atti, presentata dal proprietario;

Dato atto del riepilogo di indennizzo, conservato in atti, del 03 aprile 2025 del Dr. Luca Cianti, Direttore UFC Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare nel quale, verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni che legittimano la richiesta di rimborso, autorizza a procedere alla liquidazione dell'indennizzo quantificato in € 590,43 = all'allevamento in oggetto;

Dato atto altresì che nella scheda riepilogativa dei capi abbattuti, conservata in atti, la struttura competente ha escluso dal riconoscimento dell'indennizzo un capo;

Ritenuto opportuno dover procedere al rimborso a titolo di indennizzo all'allevamento con codice 013FI011 di € 590,43 = per il capo bovino infetto;

Dato atto che la somma complessiva derivante dal presente atto, pari ad € 590,43 =, graverà sull'autorizzazione n. 281/2025 conto economico 3B021408 "Contributi e sussidi vari" i cui costi verranno successivamente rimborsati dalla Regione Toscana in base alla rendicontazione presentata dall'Azienda;

Ritenuto di inviare entro il corrente anno la richiesta di rimborso della predetta somma, unitamente a copia della presente determina, alla Regione Toscana;

Rilevato che è necessario provvedere con urgenza in considerazione dell'imminente scadenza del termine stabilito dalla normativa per i tempi di rimborso;

Dato atto che il Direttore della Struttura SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, dott.ssa Elisabetta Flore, in servizio c/o la Struttura SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione e alla Medicina Legale;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto della richiesta di indennizzo, conservata in atti, presentata dal proprietario;
2. di dare atto del riepilogo di indennizzo, conservato in atti, del 03 aprile 2025 del Dr. Luca Cianti, Direttore UFC Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare nel quale, verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni che legittimano la richiesta di rimborso, autorizza a procedere alla liquidazione dell'indennizzo quantificato in € 590,43 = all'allevamento in oggetto;
3. di dare altresì atto che nella scheda riepilogativa dei capi abbattuti, conservata in atti, la struttura competente ha escluso dal riconoscimento dell'indennizzo un capo;
4. di dover procedere al rimborso a titolo di indennizzo all'allevamento con codice 013FI011 di € 590,43 = per il capo bovino infetto;
5. di dare atto che la somma complessiva derivante dal presente atto, pari ad € 590,43 =, graverà sull'autorizzazione n. 281/2025 conto economico 3B021408 "Contributi e sussidi vari" i cui costi verranno successivamente rimborsati dalla Regione Toscana in base alla rendicontazione presentata dall'Azienda;

6. di trasmettere il presente atto, con la documentazione a supporto ai fini degli adempimenti conseguenti, alla SOC Fornitori e all'Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
7. di inviare entro il corrente anno la richiesta di rimborso della predetta somma, unitamente a copia della presente determina, alla Regione Toscana;
8. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare il presente atto sull' albo on-line ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE SOC SERVIZI AMMINISTRATIVI
ALLE STRUTTURE, ALLA PREVENZIONE E
ALLA MEDICINA LEGALE
(Dott.ssa Mariateresa Asquino f.f.)**